



Che si tratti di un'opera d'arte, un'impresa commerciale o un'app digitale, alla base di qualunque prodotto dell'opera-

to umano c'è sempre la stessa cosa: un'idea. Entrare in contatto con il maggior numero di idee possibile può quindi rivelarsi fondamentale nella vita di chiunque, per avere così modo di sviluppare le proprie e ottenere nuove ispirazioni. È questa la formula del successo del circuito TED (acronimo di Technology, Entertainment, Design), una conferenza mondiale che dal 1984 riunisce sotto lo stesso tetto alcuni tra i più grandi ispiratori della nostra epoca a patto che rispettino una regola: un'idea per ogni relazione della durata massima di diciotto minuti.

**La prima volta di TEDx in Ticino**

Dai cofondatori di Google Larry Page e Sergey Brin che hanno illustrato la genesi del famoso motore di ricerca nel 2004 all'ex presidente Bill Clinton che nel 2007 ha spiegato come si può ricostruire il Ruanda, negli ultimi anni il marchio TED ha contagiato sempre più persone. Per questo motivo è nato un nuovo circuito denominato TEDx, che conta oltre 13 mila eventi organizzati in maniera indipendente nel mondo. Anche la Svizzera ne ha visti nascere diversi, organizzati in città (come per esempio TEDxZurich) o all'interno di grosse organizzazioni (è il caso di TEDxCERN, a Ginevra).

Sulla mappa delle conferenze più celebri del mondo mancava il Ticino, ma nel 2014 questa lacuna è stata colmata: merito di Sergali Adilbekov che, consapevole del valore e dell'attrattività del nostro cantone, ha richiesto una licenza al comitato centrale di TEDx ottenendola nel giro di poche settimane. Il giovane kazako, laureatosi ad Harvard e attivo in ambito commerciale, ha saputo circondarsi da un folto gruppo di volontari capace di attirare alla Franklin University Switzerland di Sorengo dieci relatori di rinomanza internazionale e oltre 110 spettatori, registrando il tutto esaurito al Nielsen Auditorium.



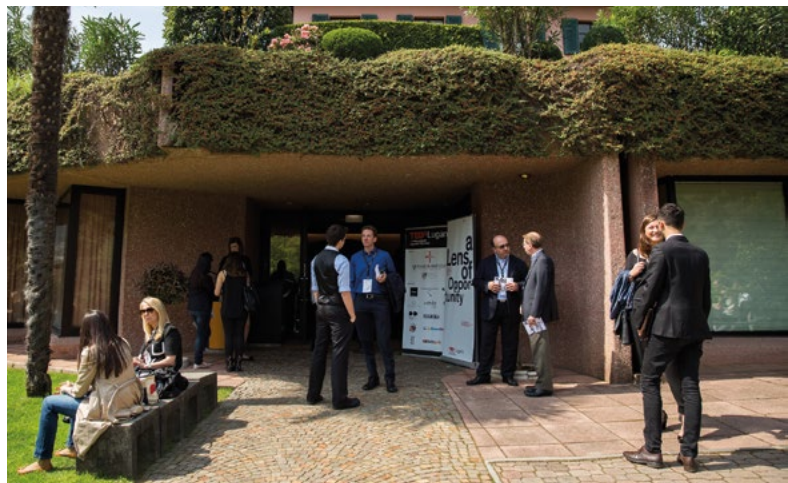
**La difficile arte del bis**

Il team di TEDxLugano si è preparato al ritorno fissato per il 18 aprile 2015 alla Franklin University Switzerland con la difficile responsabilità di replicare i risultati e il parterre dell'anno passato, quando a calcare le tavole del palco furono protagonisti della scena locale e nazionale come Larry Huras (allenatore di hockey capace di vincere il campionato nazionale a Lugano e a Berna) e Riccardo Braglia (CEO di Helsinn). Ma il gruppo guidato da Sergali non ha più dovuto lavorare da solo: grazie ai molti legami stretti sui canali Facebook, Twitter, Tumblr e LinkedIn, sono oltre 1400 le persone connesse all'evento 365 giorni l'anno. In più, i filmati degli interventi visibili sul portale dell'evento e su Youtube hanno

raggiunto anche gli organizzatori degli altri appuntamenti TEDx in Svizzera, riunitisi a settembre 2014 nel canton Zurigo. L'eco è infine giunta anche al Municipio di Lugano, che nel febbraio 2015 ha deciso di patrocinare l'appuntamento evidenziandone l'importanza e il valore internazionale.

**Prestazioni oltre le aspettative**

A suggerire il fil rouge lungo il quale interessare la rete di idee che caratterizzerà questa seconda edizione vi è ancora un



# Giunge alla seconda edizione TEDxLugano, conferenza legata a un circuito di rinomanza mondiale dove vincono le idee e chi è capace di esprimerle in meno di diciotto minuti

A CURA DI MATTIA BERTOLDI

Scrittore

Foto: ©TEDxLugano/Marian Bader

sottotitolo. Dopo *“A Lens of Opportunity”* che ha portato relatori e ospiti a focalizzarsi su come raccogliere e procacciarsi un’opportunità in ambito commerciale, sportivo e culturale, quest’anno l’evento ruota intorno a un gioco di... parola: *“(Hy-) performance”*, basato sull’unione di *“hyper”* (iper) e *“performance”* (prestazione). Come possiamo portare una prestazione oltre ai nostri limiti? Esistono dei limiti, o sono solo figli di condizionamenti esterni? E come trasformarli in punti di forza?

## La storia di tre relatori

Tra i relatori più attesi ve ne sono tre che nelle loro carriere professionali hanno saputo trarre vantaggio da esperienze sì estreme, ma apparentemente lontane e poco affini al loro lavoro attuale. È il caso di Howard Leedham, ex sommozzatore della Marina britannica che dopo una lunga carriera militare ha spostato la propria attenzione verso il mercato finanziario e la gestione di fondi speculativi. Due universi all’apparenza distanti che l’imprenditore


ha tuttavia saputo accostare, traendo energia da quegli insegnamenti legati a disciplina e gestione del rischio che solo un percorso in uniforme poteva dargli. Dopo aver fatto esperienza sui mercati europei, nordamericani e medio-orientali, Leedham gestisce dal 2005 la Dalma Capital con sede a Dubai ed è sempre più attratto da quei contesti in cui è possibile fare la differenza.

Anche Hans Henrik H. Leming ha tratto l’ispirazione dalle proprie idee da viaggi e progetti legati non proprio a doppio filo con la sua attività di consulente manageriale. Danese, 47 anni, il suo nome figura nel Guinness dei primati per esser stato il primo a spostarsi dal Paese natale a Parigi in rollerblade; in più, è pure riuscito nell’impresa di nuotare lungo tutta la costa danese per 47 chilometri complessivi, e in meno di 17 ore. *“Avere un’idea è una cosa”* si legge sul profilo LinkedIn, *“portarla a compimento un’altra. E qualche volta è persino un po’ folle”*. Non si può dargli torto considerando il suo vissuto, ma stiamo comunque parlando di qualcuno che è riuscito a dirigere (e con successo) decine di imprese sul mercato dell’innovazione e della tecnologia dal 1989 a oggi.

Forse più classico, ma non meno avvincente, il percorso di Daniel Jordi, originario di Zugo. Nell’agosto 2012 ha aperto un blog dedicato alla comunità composta dai professionisti angolofoni in Svizzera e totalizzato migliaia di visite in pochi giorni; quattro mesi dopo è stato licenziato dalla sua compagnia, ma anziché abbattersi si è rimbeccato le maniche e grazie al suo portale, un paio di ebook di successo e un percorso di *“coaching”* dedicato a chi vuole dare una svolta alla propria vita è riuscito a costruirsi un lavoro proficuo e innovativo. *“Come costruire relazioni strategiche coi CEO di organizzazioni mondiali”*, *“Ecco come le grandi organizzazioni*

*assumono i loro leader”* e *“Che cosa significa realmente allineare il lavoro ai tuoi valori”* sono solo i titoli di tre post nei quali cerca di spiegare agli utenti la sua visione del mondo dell’economia, suggerendo allo stesso tempo una via per migliorarsi come professionisti ed esseri umani.

## Video e immagini a disposizione di tutti

Uno dei concetti chiave di TED e TEDx riguarda l’importanza di offrire la massima diffusione alle idee offerte dai relatori nel corso delle conferenze. Per questo motivo su [www.tedxlugano.com](http://www.tedxlugano.com) e sui canali sociali dell’evento è possibile rimanere aggiornati sulle ultime novità, leggere le biografie degli ospiti e guardare i filmati dei loro interventi. E, perché no, offrire un proprio commento o lanciare un’idea: chissà che non vi sia presto occasione per entrare a far parte dell’universo TEDx da protagonisti... 



Sergali Adilbekov, curatore della manifestazione